BPER: Gruppo

Società per Azioni con Sede legale: Cagliari - Viale Bonaria 33
Sede amministrativa e Direzione generale: Sassari - Piazzetta Banco di Sardegna 1
Capitale sociale Euro 155.247.762,00 i.v.
Cod. fisc. e num. iscriz. al Registro delle Imprese di Cagliari n. 01564560900
Partita IVA 01577330903 - Iscrizione all'Albo delle Banche n.5169 – ABI n. 1015.7
Gruppo bancario BPER Banca S.p.A. n. 5387.6
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di BPER Banca S.p.A.

www.bancosardegna.it

Relazione degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata per i giorni 6 e 7 aprile 2017

<u>1° Punto Ordine del Giorno</u> - "Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016: delibere inerenti e conseguenti"

Si comunica che, ai sensi dell'art. 154-ter del d.lgs. 58/1998 (TUF), entro il giorno 16 marzo p.v. sarà resa disponibile presso la sede sociale, presso la società di gestione del mercato (Borsa Italiana S.p.A.) e sul sito internet della Banca, la relazione finanziaria annuale, comprendente il progetto di bilancio di esercizio 2016, il bilancio consolidato 2016, la relazione sulla gestione, l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del d.lgs. 58/1998.

Insieme alla relazione finanziaria annuale, saranno altresì rese disponibili: la relazione di revisione, redatta dalla società di revisione legale Pricewaterhousecoopers S.p.A., nonché la relazione del Collegio sindacale di cui all'art. 153, del d.lgs. 58/1998.

Nello stesso termine verrà infine resa disponibile la *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari* redatta ai sensi dell'art. 123-bis, d.lgs. 58/1998.

L'Assemblea dei soci sarà pertanto chiamata ad

- approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, unitamente alle ulteriori relazioni che lo accompagnano.
- 2. approvare la proposta di riparto dell'utile di esercizio di euro 71.515.115,34 come segue:

4.11 Proposta di riparto dell'utile dell'esercizio 2016

A norma di legge e dell'art. 31 dello Statuto si propone di destinare come segue il risultato economico dell'esercizio:

	Riparto	Dividendo unitario	Incidenza % sul totale del risultato d'esercizio
Utile d'esercizio	71.515.115,34		100,00%
Assegnazione alle 6.600.000 azioni di risparmio di un dividendo del 5% del valore nominale dell'azione (Euro 3,00)	990.000,00	0,15	1,4%
Assegnazione alle 6.600.000 azioni di risparmio di un dividendo del 5% del valore nominale dell'azione (Euro 3,00) a fronte della mancata erogazione del dividendo nel 2015	990.000,00	0,15	1,4%
Assegnazione alle 1.167.745 azioni privilegiate di un dividendo del 10% del valore nominale dell'azione (Euro 3,00)	350.323,50	0,30	0,5%
Assegnazione alla Riserva Statutaria (art. 31 co.1 lett. d dello Statuto) del 20% dell'utile netto	14.303.023,07		20,0%
Assegnazione alle 6.600.000 azioni di risparmio di un dividendo ulteriore del 7,67% del valore nominale dell'azione (Euro 3,00)	1.518.000,00	0,23	2,1%
Assegnazione alle 1.167.745 azioni privilegiate di un dividendo ulteriore dell'1,67% del valore nominale dell'azione (Euro 3,00)	58.387,25	0,05	0.1%
Assegnazione alle 43.981.509 azioni ordinarie di un dividendo del 10,67% del valore nominale dell'azione (Euro 3,00)	14.074.082,88	0,32	19,7%
Assegnazione alla Riserva disponibile (art. 31 co.2 lett. a dello Statuto) dell'utile netto rimanente dalle precedenti assegnazioni	39.231.298,64		54,9%

Nel caso in cui la descritta proposta di riparto sia approvata saranno assegnati a riserve patrimoniali 53,5 milioni e distribuiti dividendi per quasi 18 milioni, con un *payout* del 25,1%.

In particolare si segnala che, se approvata dall'Assemblea dei soci, la proposta di riparto degli utili prevede che:

- alle azioni di risparmio sarà assegnato un dividendo unitario complessivo di 0,53 euro, di cui 0,15 euro a fronte della mancata erogazione per l'esercizio 2015;
- alle azioni privilegiate sarà assegnato un dividendo unitario di 0,35 euro;
- alle azioni ordinarie sarà assegnato un dividendo unitario di 0,32 euro.

Per effetto della riforma fiscale entrata in vigore il 1° gennaio 2004, al dividendo non compete alcun credito d'imposta e, a seconda dei percettori, è soggetto a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o concorre limitatamente alla formazione del reddito imponibile.